

**Pianificazione Strategica****AUTORITA' ATO2 – LAZIO CENTRALE**

Segreteria Tecnico Operativa  
Via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma.  
[stoato2roma@pec.ato2roma.it](mailto:stoato2roma@pec.ato2roma.it)

**REGIONE LAZIO**

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'  
Ufficio di Staff  
Via del Giorgione, 129, 00147 - Roma  
[pecterritorio@regione.lazio.legalmail.it](mailto:pecterritorio@regione.lazio.legalmail.it)

e, p.c.:

**ROMA CAPITALE**

DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE  
E MANUTENZIONE URBANA  
Direzione Urbanizzazione Primaria  
U.O. 4 Nuove Opere Stradali e Reti di Fognature  
Via Petroselli, 45 – 00186 - Roma  
[protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it)

**Oggetto:** Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Progetto Definitivo. Legge 27 dicembre 2013 n.147 art.1 comma 304-305 – Legge 7 agosto 1990 e s.m.i.. Adeguamento del Progetto Definitivo relativo allo Stadio della Roma Tor di Valle, consegnato dal Soggetto Proponente Eurnova s.r.l. – revisione progettuale del 16/10/2017.

Con riferimento all'oggetto, alla nota della Regione Lazio U.0574080 trasmessa con Pec del 13/11/2017 per la convocazione della Conferenza dei Servizi del 24/11/2017 ed alla documentazione progettuale integrativa trasmessa con Prot. n° 524033 del 18/10/2017, si fa presente quanto segue.

Nella Relazione Generale di aggiornamento del Progetto, il fabbisogno idrico potabile a servizio delle strutture previste, viene stimato in 16 l/sec., quantitativo inferiore alla disponibilità massima erogabile di 20 l/sec. indicata nella prec. nota Acea Ato2 SpA prot. 358298 del 28/09/2017. Vengono altresì specificati i dati volumetrici degli accumuli idrici per i Compound A1-1120 mc. e Compound B1 – 400 mc, e per quest'ultimo, la vasca di accumulo sarà posizionata all'interno dell'Energy Center. Tali strutture dovranno garantire una riserva necessaria all'erogazione di acqua potabile per un minimo di 24 h. anziché 11 h, come dichiarato nella Relazione per il Compound B1. Si prende atto della soluzione indicata per l'alloggiamento della nuova tubazione idrica dn 300 all'interno del cavedio (ispezionabile) del ponte ciclopedonale, per consentire la chiusura dell'anello idrico e garantire il potenziamento della portata idrica nell'area di intervento, precisando che, come risultato da ulteriori verifiche di esercizio, tale tubazione dovrà avere diametro Dn 400.

Si ribadisce quanto già richiamato nel parere rilasciato con prot. n. 358298 del 29/09/2017 in riferimento a quanto specificato nella relazione tecnica, dove si rappresentava la possibilità di approvvigionamento mediante pozzi di emungimento delle acque sotterranee (per uso antincendio, innaffiamento e acqua sanitaria), per la parte eccedente (circa 30 l/s) a quella garantita da questa Società, ma non risulta definito con certezza il rilascio delle autorizzazioni di emungimento da parte delle Autorità di Bacino Competenti (o Area Metropolitana). Tale aspetto risulta di fondamentale importanza per prevedere il contenimento degli apporti di acqua potabile richiesti a questa Società, che come ha sempre ribadito potrà garantire una portata massima erogabile di 20 l/s. Per tale motivo, qualora non venissero concesse le autorizzazioni all'emungimento, il dimensionamento dei serbatoi di accumulo privati dovrà essere definito (per i consumi previsti) in base alla portata massima erogabile da questa Società, che si ribadisce, non potrà essere superiore a 20 l/s.

In merito alla Strada di accesso al Cantiere, precedentemente prevista con sovrappasso dei sifoni di scarico dell'impianto di depurazione, nella Relazione viene indicato lo spostamento della strada in "golena", (elaborati DEF\_G\_GEN\_00\_HS\_0000\_G00,00\_VRC\_00 e DEF\_G\_GEN\_00\_HS\_0000\_0201\_G00,00\_VRC\_00), soluzione che ridurrebbe l'interferenza con le citate condotte di scarico. Si rende comunque necessaria la predisposizione, al di sotto di tale viabilità ed in affiancamento alle condotte di scarico esistenti, di n. 3 tubazioni foderi in acciaio che consentiranno l'attraversamento delle tre condotte di scarico in fase di programmazione come già richiamato nei pareri precedenti. In fase esecutiva verrà condiviso con la scrivente Società, il diametro delle tubazioni foderi di cui sopra ed eventuali accorgimenti tecnici per la loro realizzazione.

Per quanto riguarda le prescrizioni relative alle emissioni odorigene derivanti dalla presenza del vicino impianto di depurazione Roma Sud si rinvia alle prescrizioni ed alle indicazioni già fornite con precedenti pareri, con note (prot. 238391 del 20/07/2017 ; prot. n. 358298 del 29/09/2017 ) qui allegate per pronto riscontro.

Così come già comunicato nel parere rilasciato prot. n. 238391 del 20/07/2017, si ribadisce a titolo meramente informativo, che nel caso di ampliamento dell'impianto, secondo particolari modalità, o di modifica delle attuali prescrizioni ad opera degli Enti vigilanti, l'esercizio dello stesso impianto potrebbe determinare l'applicazione di quanto previsto dalla direttiva 2012/18/UE attuata con D.Lgs. 105/2015.

Il Responsabile  
Ing. Giorgio MARTINO

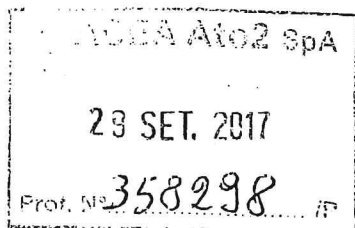






ACEA ATO2 SpA

Pianificazione e Programmazione Investimenti



**AUTORITA' ATO2 – LAZIO CENTRALE**

Segreteria Tecnico Operativa  
Via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma.  
[stoato2roma@pec.ato2roma.it](mailto:stoato2roma@pec.ato2roma.it)

**REGIONE LAZIO**

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'

Ufficio di Staff

Via del Giorgione, 129, 00147 - Roma  
[pecterritorio@regione.lazio.legalmail.it](mailto:pecterritorio@regione.lazio.legalmail.it)

e, p.c.

**ROMA CAPITALE**

DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE  
E MANUTENZIONE URBANA

Direzione Urbanizzazione Primaria  
U.O. 4 Nuove Opere Stradali e Reti di Fognature  
Via Petroselli, 45 – 00186 - Roma  
[protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it)

**Oggetto:** Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Progetto Definitivo. Legge 27 dicembre 2013 n.147 art.1 comma 304-305 – Legge 7 agosto 1990 e s.m.i.  
Adeguamento del Progetto Definitivo relativo allo Stadio della Roma Tor di Valle, consegnato dal Soggetto Proponente Eurnova s.r.l. in data 08/09/2017, acquisito al protocollo regionale al n° 452031 del 11/09/2017. Convocazione Conferenza dei servizi

Con riferimento all'oggetto ed alla documentazione progettuale integrativa prot. Regione Lazio – Registro Ufficiale 0461802 del 15-09-2017, acquisita con Pec del 15/09/2017, si fa presente quanto segue.

L'Adeguamento del Progetto Definitivo dello Stadio della Roma, trasmesso dalla Soc. EURNOVA Srl, non comporta modifiche sostanziali che interessino impianti idrici e fognari gestiti da Acea Ato2 SpA esistenti nelle aree di intervento, né risponde alle richieste e prescrizioni formulate da questa Società nei precedenti pareri rilasciati, rimandando la definizione in sede di CdS o di progetto esecutivo.

Nel presente progetto vengono chiariti alcuni aspetti tecnici che la scrivente Società aveva richiesto nella precedente corrispondenza prot. 238931 del 20/07/2017 relativamente allo "smaltimento acque meteoriche". In particolare, in merito al recapito finale dei reflui meteorici provenienti dalle nuove viabilità (via Ostiense) a servizio del Nuovo Stadio della Roma, è stato indicato un fosso di guardia quale recapito esistente, come rilevabile dalle tavole elab.:

DEF\_O\_OFV\_01\_IT\_9200\_1400\_G00,00\_STE\_01; DEF\_O\_OFV\_01\_IT\_9200\_0214\_G00,00\_STE\_00;  
DEF\_O\_OFV\_01\_IT\_9200\_0215\_G00,00\_STE\_00; DEF\_O\_OFV\_01-IT-9200-0216-G00,00-STE\_00.

Vengono inoltre recepite le prescrizioni di procedere, nella fase propedeutica alla redazione del progetto esecutivo, a sopralluoghi in situ, sondaggi e scavi in trincea per individuare con esattezza le interferenze con le opere di viabilità (con particolare riferimento ai punti di interferenza con i piloni dei viadotti) previste nell'area di intervento dello Stadio e per quelle relative alla Riunificazione di via del Mare - via Ostiense sino

al Fosso di Vallerano, per la messa in sicurezza della via Ostiense fino al Nodo Marconi e comunque per tutti gli interventi previsti lungo la via Ostiense e via del Mare, compresi i seguenti nuovi tratti inseriti nell'ultima versione del progetto inviato.

1. **Collegamento tra lo stadio della Roma, comparto business park, e la fermata di Tor di Valle della Stazione Roma-Lido.**  
Realizzazione della passerella ciclo pedonale in attraversamento con via Ostiense - Via del Mare, con collegamento tra la stazione ed il business park e connessione con piazzale Ezio Tarantelli, quartiere del Torrino, e la stazione Tor di Valle;
2. **Sottopasso ferroviario di Via Sansotta e relative opere di sostegno necessarie al collegamento della stessa con la riunificazione di Via Ostiense.**  
Realizzazione dell'opera di attraversamento stradale con scatolare in cls (dim. 13.20 x 7.80 m) e paratie di pali dn 1000 e muri di sostegno, necessarie alla realizzazione delle complanari di collegamento di via Sansotta con la riunificazione di via Ostiense;
3. **Messa in sicurezza del Fosso del Fosso di Vallerano ed interventi relativi agli attraversamenti dello stesso.**

Per quanto riguarda le altre prescrizioni e richieste comunicate con l'ultima nota prot. 238931 del 20/07/2017, non sono emerse, dall'analisi del progetto, soluzioni o indicazioni definitive da poter considerare soddisfacenti o risolutive delle pregiudiziali che condizionano un parere favorevole da parte di questa Società al progetto definitivo presentato.

#### ALIMENTAZIONE IDRICA

L'alimentazione dal DN 500 ubicato nei pressi della stazione Magliana, comporterà la necessità di prevedere un alloggiamento (per una tubazione minima del DN300) sull'impalcato del nuovo ponte pedonale previsto in progetto. Questo garantirà una doppia alimentazione dell'intero complesso urbanistico, scongiurando per sempre eventuali problemi di alimentazione per interruzioni idriche dovute a danni o disservizi. Per gli aspetti realizzativi delle reti idriche e la loro messa in esercizio si rimanderà ad un'apposita convenzione tra il Proponente e Acea Ato2 SpA.

*Il Proponente dichiara di rimanere a disposizione per un confronto con gli enti gestori in sede di CdS, al fine della definizione della tematica emersa.*

#### FABBISOGNO IDRICO

Nella Relazione Generale di Aggiornamento del Progetto (pag. 115) elab. DEF G GEN 00 GE 0000 1400 G 000,00 EUR 02 viene ribadita la richiesta della portata necessaria a 29 l/s, rispetto a quanto riportato (13 l/s) nel progetto inoltrato in data 27/12/2016, per la quale questa Società ha dato riscontro con nota prot. 4828/p del 12/01/2017 e prot. 238931 del 20/07/2017, confermando la disponibilità massima erogabile in 20 l/s.

Mentre nella Relazione tecnica illustrativa elab. DEF B GEN 00 IM 6000 1401 G 000,00 VAN 00 (al punto 7. Analisi del fabbisogno idrico) sono state desunte, in modo analitico, le stime delle portate totali per ciascun comparto e i relativi volumi di accumulo, come richiesto da questa Società con nota prot. n. 321603 del 05/08/2016.

La portata acqua ad uso potabile per soddisfare fabbisogno intero Lotto è stimabile in :

- Compound A1 : 5 l/s
- Compound B1 : 10 l/s
- Compound C1 : 1 l/s



Relativamente ai volumi di accumulo di acqua potabile, si riportano i dati relativi ai compound AI e BI/CI:

- Compound AI – 1.120 m3: il bacino di accumulo è in grado di soddisfare il 100% del fabbisogno idrico giornaliero del Compound;
- Compound BI/CI – 400 m3. La portata massima di progetto di 10 l/s sarà in grado di garantire l'erogazione di acqua per circa 11 ore.

Nella stessa Relazione tecnica illustrativa si fa riferimento alla possibilità di approvvigionarsi mediante pozzi di emungimento delle acque sotterranee (per antincendio, innaffiamento e acqua sanitaria), ma non vi è certezza relativamente al rilascio delle autorizzazioni di emungimento da parte delle Autorità di Bacino Competenti. Per questo si dovrà tenere conto che, qualora non vengano concesse le autorizzazioni all'emungimento, il dimensionamento dei serbatoi di accumulo privati dovrà essere definito in base alla portata massima erogabile da questa Società che, si ribadisce, potrà essere di 20 l/s.

Si chiede quindi di specificare (i) quale delle due Relazioni (Generale di Aggiornamento del Progetto o tecnica illustrativa) sia quella definitiva e (ii) se, rispetto ai precedenti progetti presentati, il punto di fornitura sia confermato nell'Energy Center o, come sopra richiamato, nei due accumuli dei Compound AI e BI/CI.

#### EMISSIONI ODORIGENE

Per quanto riguarda invece la problematica relativa alle emissioni odorigene derivanti dalla presenza del limitrofo impianto di depurazione Roma Sud si rinvia a quanto già esposto nella nota prot. 238931 del 20/07/2017. Si rileva peraltro nella nuova versione aggiornata del progetto la variazione in aumento degli importi da dedicare alla barriera Olfattiva, da € 488.843 a € 1.128.653, soluzione che non risolve assolutamente la problematica in oggetto.

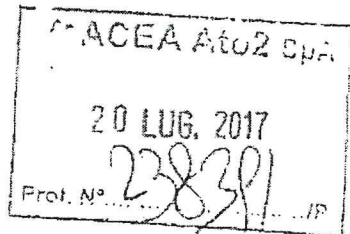
*Il Proponente conferma che le misure per il contenimento delle emissioni odorigene dovranno essere ulteriormente potenziate con gli interventi proposti da ACEA ATO 2 SpA, confermando però il progetto presentato e la disponibilità, già evidenziata, a farsi carico del capitolo di spese per l'adeguamento dell'impianto nella quota parte individuata che sarà meglio definita in sede decisoria della CdS.*

#### STRADA DI ACCESSO CANTIERE

Non è stato prodotto alcun elaborato integrativo o ipotesi di risoluzione della problematica, pertanto si ribadiscono le prescrizioni per la strada di accesso al cantiere già individuate nel parere trasmesso con nota prot. 0449402/16 del 28/10/2016 e nota prot. 238931 del 20/07/2017 e consistenti nella realizzazione di un'idonea struttura di sovrappasso dei sifoni di scarico (4+3) delle acque trattate dall'impianto di depurazione nel tratto di attraversamento, essendo prevista dalla scrivente Società la realizzazione di altri 3 sifoni da posare in affiancamento a quelli esistenti.

IL RESPONSABILE  
(Ing. Giorgio MARTINO)

ACEA ATO2 SpA



**AUTORITA' ATO2 – LAZIO CENTRALE**

Segreteria Tecnico Operativa  
Via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma.  
[stoato2roma@pec.ato2roma.it](mailto:stoato2roma@pec.ato2roma.it)

**REGIONE LAZIO**

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'

Ufficio di Staff  
Via del Giorgione, 129, 00147 - Roma  
[pecterritorio@regione.lazio.legalmail.it](mailto:pecterritorio@regione.lazio.legalmail.it)

e, p.c..

**ROMA CAPITALE**

DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE  
E MANUTENZIONE URBANA

Direzione Urbanizzazione Primaria  
U.O. 4 Nuove Opere Stradali e Reti di Fognature  
Via Petroselli, 45 – 00186 - Roma  
[protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it)

**Oggetto:** Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Progetto Definitivo. Legge 27 dicembre 2013 n.147 art.1 comma 304-305 – Legge 7 agosto 1990 e s.m.i.  
Trasmissione delle osservazioni da parte di Eurnova, ai sensi dell'art. 10-bis della L.n. 241/1990 e s.m.i., alla determinazione n. G04342 del 05/04/2017, di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria, trasmessa via PEC con nota prot. n. 179659 del 06/04/2017.  
Rilascio parere al "Progetto definitivo adeguato".

Con riferimento all'oggetto ed agli elaborati trasmessi da codesta Direzione con PEC n° 0332187 del 30/06/2017 e a quanto richiesto con nota prot. 257/17 del 6 luglio 2017 dalla Segreteria Tecnico Operativa si fa presente quanto segue.

Il progetto trasmesso, prevede alcune varianti strutturali delle infrastrutture di progetto, in particolare per le nuove viabilità, la cui interferenza con gli impianti idrici e fognari presenti nell'area di intervento, già segnalata precedentemente, dovrà essere oggetto di nuova ed approfondita valutazione.

La significativa rimodulazione delle cubature dei comparti edificatori, determinerà inoltre la conseguente riduzione del carico insediativo.

Entrando nel dettaglio del progetto si precisa quanto segue:

A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

ACEA ATO2 SpA

Viabilità. Il tracciato delle rampe di accesso che consentiranno l'accesso dalla viabilità di via Ostiense – via del Mare, (elab. DEF G GEN 00 0000 0100 G00,00 LAN 01) risulta modificato rispetto alla precedente versione progettuale. Le strutture di fondazione della nuova viabilità, parimenti a quanto previsto precedentemente, andranno ad interessare gli impianti fognari esistenti nell'area prospiciente l'impianto di depurazione Roma Sud e lungo o lateralmente alla via Ostiense. Stiamo parlando della presenza di primari impianti fognari in prossimità della via del Mare, quali il Collettore Basso di Sinistra, il Collettore Cecchignola, il Collettore Ponte Ladrone I lotto, il braccio di Scarico del Collettore Basso di Sinistra, il Fosso del Torrino (intubato) e tre tubazioni fognarie provenienti dall'antistante via del Torrino in attraversamento della via del Mare-via Ostiense (di cui n. 2 DN 1500 ed un DN 2000. **Pertanto, si ribadisce la necessità di prevedere in fase di redazione del progetto esecutivo, l'esecuzione di saggi preventivi lungo il tracciato della nuova viabilità (con particolare riferimento ai punti di interferenza con i piloni dei viadotti), allo scopo di definire con esattezza le eventuali interferenze e le soluzioni da adottare per rendere gli impianti accessibili per le attività di esercizio e manutenzione. Tale prescrizione, andrà rispettata anche per la realizzazione dell'intervento di Riunificazione della via Ostiense sino al Fosso di Vallerano, per la messa in sicurezza della via Ostiense fino al Nodo Marconi e comunque per tutti gli interventi previsti lungo la via Ostiense e via del Mare dove andrà preventivamente localizzata la presenza di tutti i collettori fognari.** Da quanto rilevabile dagli elaborati planimetrici, la Riunificazione della Via Ostiense con via del Mare nel tratto antistante l'impianto di depurazione Roma Sud, non sembra interessare l'area dove è presente la palazzina del Sollevamento "Torrino", problematica invece presente nella precedente versione progettuale. Pertanto, onde escludere totalmente tale eventualità, sarà necessario un elaborato di dettaglio in scala adeguata nel quale siano rappresentate le distanze della nuova viabilità rispetto al citato manufatto fognario. Si ribadisce comunque, come già raccomandato in merito nella nota Acea Ato2 SpA prot. 4828/p del 12/01/2017, la necessità di effettuare tutte le operazioni di verifica ed esecuzione dei cavi di indagine per la localizzazione degli impianti fognari in prossimità delle viabilità di progetto, evitando di rimandarle in sede esecutiva.

Alimentazione Idrica. Per tale aspetto, come indicato nella "Relazione Generale di Aggiornamento del Progetto", elab. DEF G GEN 00 GE 0000 1400 G 0000,00 EUD 01, sembrerebbe prevista una revisione della capacità dei serbatoi di accumulo, a fronte di una richiesta idrica potabile di 29 l/s (rispetto alla recedente di 13 l/s), quantitativo che si ribadisce non può essere concesso dalla scrivente Società, come già specificato nella prec. nota Acea Ato2 SpA prot. 0449402/16 del 28/10/2016 e prot.4828/p del 12/01/2017, dove si garantiva una portata massima di 20 l/s, che qui si riconferma.

Si rimanda inoltre a quanto prescritto nelle medesime note circa la necessità di previsione da parte del Proponente, di un serbatoio idrico (privato) ad uso esclusivo di tutto l'intervento, debitamente dimensionato (incluso alimentazione antincendio) che consenta di soddisfare la maggiore richiesta di acqua durante lo svolgimento degli eventi interessanti lo stadio non andando a discapito delle restanti aree commerciali e residenziali.

Per quanto riguarda la realizzazione della condotta idrica che alimenterà l'intero complesso, sarà necessario prevedere una doppia alimentazione dalla rete Dn 500 in prossimità stazione Magliana e Dn 300 in via di Decima. L'alimentazione dal Dn500 ubicato nei pressi della stazione Magliana, comporterà la necessità di prevedere un alloggiamento (per una tubazione minima del Dn300)





ACEA ATO2 SpA

sull'impalcato del nuovo ponte pedonale previsto in progetto. Questo garantirà un doppia alimentazione dell'intero complesso urbanistico, scongiurando per sempre eventuali problemi di alimentazione per interruzioni idriche dovute a danni o disservizi. Per gli aspetti realizzativi delle reti idriche e la loro messa in esercizio si rimanderà ad un apposita convenzione tra il Proponente e ACEA ATO2.

Smaltimento acque meteoriche: dalla planimetria elab. DEF 00 VM 00IM 0000 201 G00 00 STE00 "Smaltimento Acque – Planimetria idraulica" il recapito finale delle reti meteoriche a servizio delle nuove viabilità esterne all'area del nuovo Stadio, è indicato "al sistema di smaltimento esistente". Tale dettaglio andrà chiarito maggiormente in quanto non viene specificato se trattasi di "sistema di reti meteoriche o nere". In base a quanto è riportato sulla "Relazione Idraulica di Piattaforma" elab. DEF 0 OVM 00 IM 0000 1400 G 00,00 STE 00, stiamo parlando di significative portate di acque meteoriche, senza indicazioni di eventuali vasche di prima pioggia ( con funzione di trattamento delle acque) e del successivo recapito in corpi ricettori superficiali.

Si precisa che i nuovi apporti di reflui meteorici (incluse le acque di prima pioggia) derivanti dalle nuove piattaforme stradali, andranno smaltiti individuando soluzioni idrauliche che evitino l'esito nei collettori o reti con recapito finale all'impianto di depurazione Roma Sud.

Emissioni Odorigene. Nell'elab. "Relazione Generale di aggiornamento del Progetto", vengono descritti gli aspetti relativi all'impatto olfattivo delle emissioni odorigene determinate dalla presenza dell'impianto di depurazione Roma Sud e le nuove rilevazioni effettuate nel mese di febbraio 2017. La relazione di Valutazione dell'impatto olfattivo delle emissioni odorigene dell'impianto di depurazione Roma Sud, revisionata in data giugno 2017 (elab. DEF G GEN 00 VI 0000 1404 00,00 CAR 00) recepisce tutte le osservazioni avanzate da Acea ATO 2 rispetto alla versione precedente. Dal punto di vista della caratterizzazione delle emissioni, come richiesto è stata eseguita una nuova e più estesa campagna olfattometrica, che ha interessato tutte le principali sorgenti significative dal punto di vista dell'impatto verso il sito del nuovo stadio di Tor di Valle.

Dal punto di vista della rappresentatività, si osserva che i risultati ottenuti mostrano per quasi tutte le sorgenti una concordanza con i dati in possesso di Acea. Tuttavia, resta valida l'osservazione già fatta a suo tempo che indicava come insufficiente una unica campagna di indagine; in tal senso, vista la delicatezza dell'argomento, sarebbe stata opportuna una consistenza del dato più significativa, ovvero sarebbe stato opportuno adottare fattori di sicurezza appropriati per valutare le emissioni. Infine, per quanto riguarda lo scenario emissivo considerato, si osserva che questo è stato adeguato rispetto alla versione precedente, avendo considerato sorgenti emissive coerenti con la situazione reale dell'impianto.

Nel complesso, quindi, si ritiene che lo studio sia stato impostato in modo corretto anche se non cautelativo.

In conclusione, dalla lettura dei risultati riguardanti le concentrazioni odorigene attese presso i ricettori esterni, si conferma che l'impianto di depurazione produce un impatto non trascurabile verso le aree circostanti più prossime, sebbene di minore effetto in corrispondenza dello stadio.

Tale risultato, inoltre, tenendo conto dei dovuti fattori di sicurezza, conferma la necessità di prevedere tutti gli accorgimenti finalizzati alla mitigazione dell'impatto odorigeno, attraverso la realizzazione degli interventi già noti (copertura dei pretrattamenti e dei canali, sostituzione del sistema di aerazione del comparto a fanghi attivi, spostamento del comparto disidratazione fanghi) e comunicati con nota Acea Ato2 SpA prot. 11656 del 20/01/2017, ovvero la necessità di previsione



**ACEA ATO2 SpA**

di interventi mirati all'abbattimento delle emissioni, quantificati in un importo di circa 15 milioni di euro secondo quanto sotto elencato:

**Interventi previsti nel Piano degli Interventi approvato dalla conferenza dei Sindaci del 27 luglio 2016:**

- ROM40612 - Opere di Compensazione Ambientale Roma Sud.

Importo delle opere **5.167.500** euro

Previsione inizio lavori a partire dal 2019 (durata appalto 2 anni);

- ROM40316 – Depuratore Roma SUD - Interventi di Ottimizzazione Energetica del Comparto di Ossidazione.

Importo delle opere **4.387.500** euro.

Previsione inizio lavori a partire dal 2019 (durata appalto 2 anni);

- Le tempistiche di questi due interventi non sono a nostro giudizio compatibili con i tempi del progetto Stadio, per il quale è previsto il completamento entro il 2020.

**Interventi non previsti nel Piano degli Interventi approvato dalla conferenza dei Sindaci del 27 luglio 2016:**

- Copertura canale di ingresso impianto di depurazione Roma Sud, per una superficie coperta di 9.300 mq.

Importo delle opere stimate in circa **1.023.000** euro

- Copertura pretrattamenti nuovi, per una superficie coperta di 3.500 mq.

Importo delle opere stimate in circa **2.212.320** euro.

- Copertura pretrattamenti esistenti

Importo delle opere stimate in circa **1.290.000** euro

- Cabine Stereau e Compressori OTV

Importo delle opere stimate in circa **1.200.000** euro

Il totale complessivo delle opere summenzionate ammontano a circa **15 ML** di euro.

Si fa presente, a titolo meramente informativo, che nel caso di ampliamento dell'impianto, secondo particolari modalità, o di modifica delle attuali prescrizioni ad opera degli enti vigilanti, l'esercizio dello stesso impianto potrebbe determinare l'applicazione di quanto previsto dalla direttiva 2012/18/UE attuata con D.Lgs. 105/2015.

In conclusione, si ribadiscono le prescrizioni per quanto riguarda la strada di accesso al cantiere, come già comunicate nel parere trasmesso con nota prot. 0449402/16 del 28/10/2016 e quanto concordato verbalmente con i progettisti delle opere di viabilità, dovrà essere realizzata un'ideale struttura di sovrappasso dei sifoni di scarico (4+1) delle acque trattate dall'impianto di depurazione nel tratto di attraversamento, essendo prevista dalla scrivente Società la realizzazione di un V° sifone da posare in affiancamento a quelli esistenti. Anche per tale aspetto sarà opportuno prevedere specifici elaborati progettuali.

IL RESPONSABILE  
(Ing. Giorgio MARTINO)